



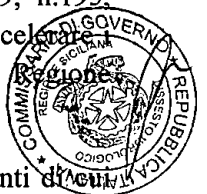
COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 834 del 14-06-19

OGGETTO: AG174B Cattolica Eraclea "Crolli costone roccioso centro abitato – Località Zagarella" nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) - Importo complessivo € 1.170.000,00
Nomina dell'ing. Biagio Caniglia per la redazione del piano particellare di esproprio.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito

espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni-Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: " Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica" ;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti



pubblici di ricerca;

- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **AG174B Cattolica Eraclea "Crolli costone roccioso centro abitato – Località Zagarella" nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)** per un importo complessivo pari a € 1.170.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 746 del 27.10.2017, con il quale è stato nominato Responsabile unico del Procedimento l'ing. **Angelo Valerio Zambito**, Dirigente dell'U.O. 06 del Genio Civile di Agrigento;
- Vista** la nota prot. n. 19812 del 25.03.2019, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 2186 del 26.03.2019, con la quale il Servizio 4 del Dipartimento Regionale Ambiente ha richiesto n. 2 copie del progetto complete di tutta la documentazione tecnico-amministrativa, adeguato al D.Lgs. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 396 del 27.03.2019, con il quale è stato nominato Responsabile unico del Procedimento l'arch. **Salvatore Caramazza**, funzionario del Genio Civile di Agrigento, in sostituzione dell'ing. Angelo Valerio Zambito;
- Vista** la nota prot. n. 84489 del 16.04.2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Salvatore Caramazza ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo aggiornato al D.Lgs. 50/2016;
- Considerato** che al fine di avviare le procedure di gara, è necessario redigere il piano particellare di esproprio;
- Ritenuto** necessario implementare il suddetto progetto dei suddetti elaborati e, pertanto, procedere all'individuazione di tecnici con specifiche professionalità;
- Ritenuto** di provvedere, con la massima urgenza, alla verifica e, conseguentemente, all'individuazione di personale interno che abbia i requisiti necessari a garantire l'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto;
- Considerato** che tra il personale di supporto alla Struttura Commissariale è presente l'ing. Biagio Caniglia che possiede le professionalità per redigere il piano particellare di esproprio;
- Ritenuto** opportuno individuare quale tecnico redattore del sopraindicato elaborato progettuale il consulente della Struttura Commissariale, ing. Biagio Caniglia;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **AG174B Cattolica Eraclea "Crolli costone roccioso centro abitato – Località Zagarella" nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)**", di nominare l'ing. **Biagio Caniglia** per la redazione del piano particellare di esproprio.
- Articolo 3** L'ing. Biagio Caniglia in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo, opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 4**
1. Al professionista incaricato non sarà riconosciuto compenso in quanto attività che rientrano tra le competenze di consulenza di cui al contratto sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e il professionista stesso, come meglio specificato nel Decreto Commissariale n° 1265 del 06.12.2018 di nomina dell'ing. Biagio Caniglia.
 2. Restano a carico dell'amministrazione il rimborso spese sostenute dai sopracitati professionisti la cui copertura finanziaria sarà a valere sulle risorse finanziarie dell'Accordo di Programma richiamato in premessa, nell'ambito del Quadro Tecnico Economico, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010, del progetto cod. **AG174B Cattolica Eraclea "Crolli costone roccioso centro abitato – Località Zagarella" nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)**"- per un importo di € 1.170.000,00. Tale copertura finanziaria è subordinata all'accreditamento da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente.
- Articolo 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP, all'ing. Biagio Caniglia, al Sindaco del Comune di Cattolica Eraclea, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. **Maurizio Croce**)

